

LA DENUNCIA DEL PRIMO CITTADINO DI SAONARA

«Strada dei Vivai pericolosa» Il sindaco scrive alla Provincia

Walter Stefan: «Asfalto malconco e segnaletica rovinata, con l'aumento del traffico sale anche il rischio di incidenti»

Cesare Arcolini

Una lunga scia di sangue. Incidenti stradali che purtroppo si susseguono e molto spesso lasciano sull'asfalto corpi senza vita. La strada dei Vivai è pericolosa ed è considerata una delle arterie provinciali più a rischio incidenti. È questo il motivo per cui è sceso direttamente in campo il primo cittadino di Saonara per sensibilizzare le autorità competenti ad una repentina manutenzione. «Occorre a stretto

giro un intervento del personale preposto di riordino dell'asfalto e dei cigli stradali». A dirlo è il sindaco di Saonara, Walter Stefan che da sempre lotta per avere più sicurezza nelle strade che attraversano il territorio. Ma non è solo il primo cittadino al "alzare" la voce. Sono decine gli automobilisti che giornalmente riferiscono di una situazione assai delicata, dove invece servirebbero maggiori controlli. C'è chi ha definito l'importante strada provinciale, un'autentica gruviera con l'asfalto ormai vecchio e caratterizzato ovunque da buchi. Per accelerare i tempi e sperare in un intervento rapido, il primo cittadino di Saonara ha espresso le proprie richieste direttamente al presidente della Provincia, Barbara Degani e al suo vice Roberto Marcato.

«Voglio evidenziare - ha detto Stefan - il grave stato di degrado manutentivo in cui si trova la Vivai, nel tratto di competenza provin-

ciale che attraversa il comune di Saonara». Entrando nello specifico, il sindaco ha spiegato le attuali criticità riscontrate: «L'asfalto, in ambedue le direzioni di marcia, appare seriamente danneggiato, con avvallamenti e buche senza soluzione di continuità, che costituiscono un costante pericolo per l'incolumità di motociclisti ed automobilisti». Anche la manutenzione ordinaria parrebbe scadente: «Non risulta - ha aggiunto Stefan - effettuato lo



LE IMMAGINI Le condizioni in cui versa la strada dei Vivai all'altezza di Saonara

sfalcio dell'erba ai margini delle carreggiate e l'altezza del verde nasconde i paracarri rifrangenti, che quindi risultano del tutto inutili». Siamo ormai entrati nella stagione estiva, con il traffico di vacanzieri diretti alle località balneari in costante aumento soprattutto nel fine settimana. Il primo cit-

tadino si è appellato alle autorità provinciali affinché i lavori di manutenzione inizino prima dell'arrivo del grande caldo. «La viabilità nel nostro tratto della Vivai è in costante aumento, con le condizioni attuali, il rischio di incidenti stradali gravi è ancora più elevato. Compito delle istituzioni è quello di rendere la viabilità più sicura possibile. Ecco perché mi auguro che il mio appello venga recepito e non si debba piangere qualche vita umana prima di rimboccarsi le maniche».

Saonara Era ubriaco, dopo il coma via la patente

(C. Arc.) Il quattro maggio scorso in piena notte rimase vittima di una grave incidente stradale. Per un paio di giorni G.R., di 26 anni, residente in via Resistenza 5 a Saonara, rimase in prognosi riservata. A distanza di venti giorni, l'uomo si è ripreso ed è fuori pericolo, ma dall'ospedale sono giunti gli esiti degli esami clinici che furono effettuati subito dopo il ricovero. G.B., che ha perso il controllo della sua Renault Megane mentre procedeva lungo via Morosini a pochi metri da casa, è risultato positivo ai cannabinodi e all'alcol. Il suo tasso alcolemico quella notte era di 1.89 g/lt. I carabinieri di Legnaro hanno denunciato il ventiseienne per guida in stato d'ebbrezza e sotto l'effetto di sostanze stupefacenti. Gli è stata ritirata la patente di guida. G.R. al momento dell'uscita di strada stava rientrando a casa dopo una serata trascorsa con gli amici.

Q7 local
di Padova
il mattino

Mercoledì 29 Maggio 2013

Denunciato giovane che era la volante ubriaco e drogato

SAONARA Era uscito di strada a bordo della sua auto la notte del 4 maggio scorso: sottoposto ad analisi mediche, è risultato positivo sia all'alcol che alla droga. L'altro giorno i carabinieri hanno formalizzato la denuncia a carico di F. G., 26 anni, di Saonara. Al giovane è stata anche ritirata la patente. L'esito degli esami ha confermato che F. G. aveva un tasso alcolemico pari a 2,2 e che era anche sotto l'effetto di cannabinoidi quando ha avuto l'incidente. (e.l.)

All'Università degli adulti si parla di storia

SAONARA I 33 giorni di regno di Umberto II, che segnarono per l'Italia il passaggio da monarchia a repubblica, sono l'argomento della conferenza "Alla fine della primavera: 10 maggio-13 giugno 1946, come l'Italia diventò Repubblica" che oggi chiude il ciclo di lezioni dell'Università degli adulti, proposta dall'assessorato alla Cultura del Comune e dalla Biblioteca civica. Relatrice la giornalista Patrizia Rossetti. Al termine avrà luogo la chiusura ufficiale del ciclo di incontri culturali.

IL SINDACO DI SAONARA CHIEDE ALLA PROVINCIA UN INTERVENTO D'URGENZA

Erba alta e tante buche, strada dei Vivai pericolosa

SAONARA Asfalto sconnesso, buche, erbacce alte ormai un metro: armato di iPad, il sindaco di Saonara Walter Stefan ha scattato alcune eloquenti foto dello stato in cui versa la strada dei Vivai e le ha spedite alla Provincia, assieme ad una lettera per sollecitare un intervento urgente di manutenzione. Rivolgendosi alla presidente Barbara Degani e al suo vice Roberto Marcato, anche assessore alla Viabilità, Walter Stefan elenca le magagne che da mesi ormai affliggono il tratto saonarese della Vivai, strada di competenza provinciale: l'asfalto danneggiato in ambedue le carreggiate, le buche che si succedono quasi senza soluzione di continuità, e infine l'erba non sfalcata lungo il bordo strada, ormai tanto rigogliosa da nascondere quasi completamente alla vista i paracarri rifrangenti. Una pericolosa situazione, quest'ultima, che si ripete anche lungo via Vittorio Emanuele II, altra strada di competenza provinciale: all'incrocio con via Sabbioncello la visibilità risulta infatti compromessa dalle erbacce, aumentando il rischio di incidenti. «La stagione balneare alle porte, con il traffico di pendolari e vacanzieri che aumenteranno sensibilmente il già intenso traffico», conclude Stefan appellandosi a Degani e Marcato, «determinerà una situazione pressoché insostenibile, in una arteria già caratterizzata da numerosi incidenti». Patrizia Rossetti